



# Piano Triennale Offerta Formativa

C. MONDELLI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. MONDELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10551/A22 del 09/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/01/2019 con delibera n. 08*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza  
4.3. Reti e Convenzioni attivate

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il presente *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S.S. "Mondelli". Esso fissa criteri generali, definisce obiettivi, indica strategie, in quanto destinato ad illustrare l'offerta formativa a breve/medio termine e a disegnare lo scenario futuro, l'identità dell'Istituto auspicata al termine del triennio 2019/2022 e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare. Il PTOF è un documento dinamico che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo della scuola, coerente rispetto all'intero impianto formativo e all'insieme dei documenti di analisi e di monitoraggio disponibili.

La progettualità dell'azione educativa prende forma considerando l'identità della Scuola, della comunità sociale e del territorio in cui opera, tenendo conto degli obiettivi formativi (comma 7 Legge 107/2015), delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

E' adottato in stretta coerenza con i contenuti e gli obiettivi strategici dell'Atto di Indirizzo formulato e proposto dal Dirigente Scolastico, nonché in relazione ai progetti predisposti nel Piano di Miglioramento, redatto dalla Commissione

RAV (Rapporto Autovalutazione dell'Istituto) e supervisionato dal Dirigente.

In particolare, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, il PTOF per il triennio 2019/2022 dovrà potenziare le azioni già avviate ed attivarne nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori);
2. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di sane abitudini di vita e l'attenzione ai valori della legalità;
3. Stimolare il dialogo interculturale;
4. Garantire competenze spendibili in percorsi post-diploma (ITS) sia in ambito lavorativo, sia in ambito universitario.

Il documento, infine, acquisisce le Indicazioni in merito alla Riforma Nazionale dell'Istruzione e Formazione.

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale "Mondelli" è frutto della fusione tra scuole diverse per indirizzo, ma coerenti nei principi educativi e ben radicate e conosciute sul territorio: l'Istituto Tecnico Industriale "Edoardo Amaldi" di Massafra e Statte e l'Istituto Tecnico Agrario "Cenzino Mondelli", avvenuta, a partire dall'a. S. 2012/13, col Piano di dimensionamento della rete scolastica.

L'Istituto Agrario "Cenzino Mondelli" nasce nel 1961 grazie alla volontà di alcuni benemeriti cittadini massafresi, tra cui il prof. Nicola Lazzaro che sarà il primo Preside dell'Istituto, in un'area a forte vocazione agricola per le condizioni pedoclimatiche favorevoli.

L'Istituto Tecnico Industriale di Massafra nasce nel 1982, per volontà di alcuni docenti massafresi, come succursale dell'ITIS "Majorana" di Martina Franca e, a partire dall'A.S. 1984/85, la scuola ottiene la propria autonomia, divenendo ITIS "E. Amaldi" e, dall'anno scolastico 2002/2003, viene attivata una **succursale nella città di Statte**.

I vari corsi di studi hanno l'obiettivo comune di formare, innanzitutto, **cittadini consapevoli e capaci**, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorrono, a pieno titolo, sia l'indirizzo **Agrario** sia l'indirizzo **Industriale** che formano i giovani alla fiducia nella scienza, rendendoli pronti alla sperimentazione tecnica e al mondo del lavoro.

#### VINCOLI

Il contesto socio-economico del territorio compreso tra Massafra e Statte, presenta le caratteristiche tipiche delle altre aree meridionali: alti livelli di disoccupazione giovanile; persistenza del fenomeno dell'emigrazione lavorativa ed intellettuale; crisi delle poche realtà produttive industriali della zona; ricerca di una nuova funzione e ruolo delle tradizionali attività agricole ed artigianali.

Tale contesto è caratterizzato da realtà sociali inquadrabili in aree definite nelle quali vi è una forte concentrazione di famiglie con gravi difficoltà economiche ed un tessuto socio-culturale che mette

in discussione il riconoscimento dei valori della legalità e mostra sfiducia nell'azione delle Istituzioni.

Accanto a queste, vi sono situazioni definibili "nella norma". Pochi sono gli studenti con cittadinanza non italiana. A volte, vi sono studenti che svolgono attività di

supporto alla famiglia per sopperire al disagio socio-economico della stessa.

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

#### **OPPORTUNITÀ**

Il contesto ambientale e culturale in cui operano le scuole del territorio si estende dalla costa fino agli spalti delle Murge dove sono presenti *habitat* vari ed articolati.

Il territorio è attraversato da lame e gravine. Queste ultime costituiscono un teatro grandioso e svariato della fenomenologia carsica, con caverne ampie e grotte minori, fossi, pozzi e voragini imponenti. Le gravine sono, inoltre, contenitori delle testimonianze storiche della civiltà dell'uomo con i segni delle abitazioni, delle chiese e delle officine scavate nel tufo e adattate in grotte naturali. In esse è riscontrabile la vegetazione spontanea del territorio che assume la classica fisionomia della *macchia mediterranea*.

Il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e monumentale è notevole, ma quello più rilevante è legato alla civiltà rupestre, le cui testimonianze sono disseminate un po' ovunque sia nel centro abitato sia in campagna. Si possono ammirare cripte, chiese, conventi e monumenti.

L'*indice economico* di Massafra risulta abbastanza elevato, con un reddito familiare medio tra i più alti della Regione, in gran parte dovuto - secondo gli esperti - alle risorse agrarie. Nel territorio di Statte prevale, invece, un reddito derivante da impieghi riconducibili ai settori terziario e secondario.

Il *settore industriale* è caratterizzato da piccole e medie aziende, con attività di

servizio diretta alla produzione manifatturiera dell'edilizia e dell'artigianato ad essa relativa in tutte le sue applicazioni: mobili, infissi in legno ed anticorodal, marmi, e dell'area metalmeccanica, indotta dalla grande industria siderurgica ILVA: Stoma, Ri-Belt-sud, Elzac Engineering, Modomec, Rima Fluid, IFA Group. Si distingue l'insediamento del grande birrificio dell'Heineken-Dreher.

Tradizionale e ben radicata è anche l'attività di piccoli stabilimenti caseari, oleifici e centri di import-export, cooperative per la commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli.

Il **commercio** è legato alle varie attività del territorio, infatti, sono presenti numerose attività commerciali delle più diverse tipologie e dimensioni, dalle piccolissime alle medie e grandi: sono altresì presenti centri della grande distribuzione.

## VINCOLI

Il territorio è fortemente segnato dalla crisi economica in atto e dal conseguente aumento della disoccupazione. La mono-cultura industriale, incentrata sulla siderurgia, ha sminuito il tessuto imprenditoriale locale che si è asservito all'ILVA, perdendo lo slancio necessario per adeguarsi al mutamento dei mercati locali ed internazionali. Il commercio, di riflesso, vive una crisi grave che ha determinato la chiusura di numerosi esercizi commerciali. Il settore turistico sconta gli errori del passato riferibili alla contaminazione di aree di pregio paesaggistico ed ambientale a causa dello sfruttamento non razionale del territorio. L'agricoltura, compressa dalle scelte concentrate nel settore industriale, non è stata adeguatamente valorizzata. Gli operatori del settore, pur avendo potenziali opportunità di sviluppo, non riescono ad imporre i propri prodotti nei mercati a causa della frammentazione della loro offerta e dell'intrinseca debolezza organizzativa e

contrattuale derivante da un'atavica tendenza all'individualismo.

### **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

#### **OPPORTUNITÀ**

L'Istituto Superiore Mondelli ha una ricca dotazione di laboratori:

Istituto Agrario	ITIS AMALDI Sede Massafra	ITIS AMALDI Sede Statte
Scienze Naturali	Fisica e Chimica	Fisica e Chimica
Fisica	Sistemi	Termotecnica
Chimica	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica
Zootecnia	Tecnologia e Disegno	Informatica 1
Agronomia	T.D.P.	Tecnologia e Disegno
Micropropagazione	T.L.C.	Lingue /Multimediale
Disegno e Topografia	Meccanica	
Informatica	FAB LAB	

Multimediale 1	Lingue/Multimediale	
Multimediale 2		
Artistico		

A questo si aggiungono ancora: palestra (dotata di servizi igienici autonomi, spogliatoi, attrezzature ginniche e sportive), aula multimediale, aula magna (dedicata ad assemblee degli studenti e dei docenti, convegni ed attività curriculari ed extracurriculari), aule da disegno, biblioteca, accesso a Internet, lavagne interattive, aula-laboratorio per alunni diversamente abili.

Alla sede dell'Istituto Agrario è annessa l'azienda "Amendolecchia" dedicata alla coltivazione delle piante più diffuse e tipiche dell'arco jonico.

Solo per citare alcuni esempi: olivo con produzione di olive da mensa e da olio "Pizzuta", vite (Primitivo di Gioia del Colle), agrumi (clementine "Fedele" e "Spinoso"), diverse varietà di arance (Valencia, Tarocco, Ovale) e ortaggi da pieno campo.

L'azienda agraria costituisce un valido supporto alle attività didattiche curriculari. Al suo interno infatti, è possibile lo svolgimento delle esercitazioni pratiche oltreché l'osservazione diretta dei campi sperimentali, realizzati in collaborazione con diversi Enti pubblici.

L'Istituto è anche dotato di convitto, una struttura residenziale fruibile dai ragazzi fuori sede, frequentanti le sedi di Massafra.

Il convitto è una struttura complessa, perfettamente organizzata, capace di garantire un servizio necessario a soddisfare le esigenze di coloro che vogliono rimanervi per l'intera settimana (convittori) e di quanti lo facciano limitatamente al pomeriggio, sino al termine dello studio (semiconvittori).

**Il servizio di convitto** prevede l'accoglienza residenziale degli studenti dal

lunedì al venerdì e, per l'intera settimana, sono offerti servizi, quali: colazione, pranzo, attività di studio pomeridiano, attività integrative e ricreative, cena, pernottamento.

Il **servizio di semiconvitto** prevede la formula di accoglienza semi-residenziale degli studenti dal lunedì al venerdì fino alle ore 18,30, fornendo i seguenti servizi: pranzo, l'assistenza allo studio pomeridiano, la partecipazione ai vari momenti di attività extracurricolari.

Al suo interno, ci sono diversi spazi utilizzabili per lo studio individuale e di gruppo, un'ampia sala- mensa, un'infermeria, un servizio di lavanderia e stireria, una sala video, una sala-ricreazione, postazioni informatiche con collegamento ad Internet. Il principale obiettivo che il convitto si persegue è quello di contribuire non solo alla crescita culturale degli allievi, con l'incentivazione delle attività di studio pomeridiane, ma anche alla loro educazione sociale e civile, razionalizzando e integrando attività didattiche, formative e educative.

La scuola è dotata di un buon numero di strumenti di ausilio per le attività didattiche laboratoriali, grazie a ripetuti finanziamenti di progetti allo scopo dedicati.

L'Istituto aderisce a diverse Reti di scuole con la finalità di:

- condividere pratiche e migliorare l'insegnamento;
- sviluppare piani di formazione del personale scolastico;
- migliorare l'accesso ai finanziamenti;
- effettuare adempimenti amministrativi;

- gestire pratiche organizzativo-gestionali.

Oltre alle Reti di scuole, ci sono accordi formalizzati con alcuni soggetti esterni fra cui: Università, Enti di formazione accreditati, Fondazioni, Aziende private, Associazioni (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.), Associazioni di categoria professionale, ASL ed altri soggetti (es. per le forniture per la mensa o di articoli di pulizia).

## VINCOLI

Il collegamento con mezzi pubblici, in due delle tre sedi, è insufficiente. Da alcuni comuni non esiste collegamento diretto o l'orario di partenza ed arrivo non è funzionale rispetto alle attività della scuola. Gli edifici di proprietà della provincia (due sedi) hanno bisogno d'interventi straordinari di manutenzione per il rifacimento delle facciate, dei lastrici solari, delle pavimentazioni. Due sedi sono prive di palestra, una perché non esiste, l'altra perché inagibile in seguito a grave calamità naturale. In una delle sedi è presente una palestra scoperta che necessita di manutenzione ed è assente un impianto antincendio. Le possibilità di finanziamento da parte di privati sono molto ridotte. Le famiglie non sono in condizione di contribuire in maniera significativa. Le fondazioni, associazioni varie e le imprese non promuovono il finanziamento delle scuole, salvo estemporanei interventi limitati nella loro entità. L'Ente Provincia non riesce a garantire in maniera adeguata i servizi di propria competenza (l'arredo delle aule non viene implementato da diversi anni, la manutenzione straordinaria non è garantita e quella ordinaria è carente).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**❖ C. MONDELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS02700L
Indirizzo	VIA CHIATONA - C.DA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA
Telefono	0998800755
Email	TAIS02700L@istruzione.it
Pec	tais02700l@pec.istruzione.it

**❖ IST. PROF.LE "MONDELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	TARA02701L
Indirizzo	C.DA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via PER CHIATONA snc - 74016 MASSAFRA TA</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li> <li>VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE</li> </ul>
Totale Alunni	36

**❖ ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	TARA02702N

**Indirizzo** VIA SPEZIALE - 74121 TARANTO

❖ **IST. PROF. AGRICOLTURA SERALE "MONDELLI" (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Codice** TARA027501

**Indirizzo** C.DA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA

❖ **C. MONDELLI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO AGRARIO

**Codice** TATA02701C

**Indirizzo** CONTRADA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA

**Edifici** • Via PER CHIATONA snc - 74016 MASSAFRA  
TA

**Indirizzi di Studio** • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.  
• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO  
• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

**Totale Alunni** 177

❖ **MONDELLI SERALE (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO AGRARIO

**Codice** TATA02751T

**Indirizzo** CONTRADA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA

Edifici

- Via PER CHIATONA snc - 74016 MASSAFRA TA

Indirizzi di Studio

- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

❖ **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "MONDELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

TATD02701V

Indirizzo

C.DA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA

❖ **ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

TATF027015

Indirizzo

CORSO ROMA, 162 MASSAFRA 74016 MASSAFRA

Edifici

- Corso ROMA SNC - 74016 MASSAFRA TA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

246

❖ **ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF027026
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 263 - 74010 STATTE

Edifici

- Corso VITTORIO EMANUELE 263 - 74010  
STATTE TA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO  
COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ENERGIA
- INFORMATICA

Totale Alunni 182

❖ **EDOARDO AMALDI - SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF02751E
Indirizzo	CORSO ROMA, 162 - 74016 MASSAFRA

Edifici

- Corso ROMA 162 - 74016 MASSAFRA TA

Indirizzi di Studio

- ELETTRONICA

❖ **C. MONDELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO

Codice	TAVC01000R
Indirizzo	VIA CHIATONA - 74016 MASSAFRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PER CHIATONA snc - 74016 MASSAFRA TA</li></ul>

## Approfondimento

Dall'a.s. 2018/19 è attiva una classe del 2° periodo didattico dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale presso la Casa circondariale "Magli" di Taranto. Sono iscritti a tale corso n.14 studenti.

Il corso per adulti dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, pur autorizzato, non è al momento attivo.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	59

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La normativa richiede che l'istituzione scolastica effettui "la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"(c. legge 107/2015) . Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S.S. "C. Mondelli" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della propria autonomia (nel prossimo triennio) . E' un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola-studenti - famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. Esso parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel rapporto di Valutazione, (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro e dalle Linee di Indirizzo emanate del Dirigente Scolastico. Partendo proprio dall'analisi del RAV e dagli elementi conclusivi che sono emersi, sono state definite le priorità e i traguardi nonché il Piano di Miglioramento e successivamente gli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Studenti ammessi alla classe successiva.

**Traguardi**

Nelle classi in cui il dato e' peggiore del riferimento nazionale, ridurre del 50% la differenza rispetto tale riferimento.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**Traguardi**

Ridurre del 50% la differenza tra il dato nazionale e i punteggi medi ottenuti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Tra gli obiettivi formativi prioritari per il potenziamento dell'offerta formativa, (art. 1, c. 7 della legge 107/15) l'I.I.S.S. "C. Mondelli" ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento;
- volontà di mantenere e potenziare bisogni formativi emergenti che vengono richiesti dal territorio, dalle famiglie e dagli studenti. Tali obiettivi ampliano e arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ NUOVI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede la realizzazione di progetti di formazione rivolti ai docenti sulle nuove tecnologie per attuare una didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale e l'utilizzo delle ICT.

I risultati attesi del percorso di miglioramento sono:

- innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in termini di competenze acquisite;
- innalzamento dei livelli di formazione dei docenti nell'utilizzo delle ICT;
- coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche innovative.



Gli effetti positivi all'interno della scuola che il percorso produrrà saranno:

- sviluppare la formazione metodologica didattica dei docenti nell'utilizzo delle ICT;
- innovare la prassi didattica con ricadute dirette sugli esiti degli studenti;
- migliorare il processo di valutazione delle competenze degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Istituire prove sul modello Invalsi ad inizio e fine anno scolastico nelle classi prime e seconde

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promozione di didattica per problemi e progetti con metodologie laboratoriali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Studenti ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**"Obiettivo:"** Riorganizzazione nell'uso degli ambienti scolastici secondo la metodologia didattica DADA (Didattica Ambienti Di Apprendimento)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Progettazione ed attuazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BYOD: NUOVI SCENARI E PROCESSI DIDATTICI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico.

**Risultati Attesi**

I risultati attesi dell'attività sono:

- innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in termini di competenze acquisite;
- innalzamento dei livelli di formazione dei docenti nell' utilizzo delle ICT;
- coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche innovative.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISORSE EDUCATIVE APERTE: OER**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente scolastico.

**Risultati Attesi**

Obiettivi perseguiti e risultati attesi :

- Saper condividere materiali e risorse in rete
- Saper manipolare suoni/immagini nelle attività didattiche
- Padroneggiare gli elementi critici per la gestione in classe delle attività didattiche con le tecnologie digitali
- Progettare e realizzare storie digitali con audio e video
- Creare e abitare ambienti virtuali di apprendimento

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA FORMAZIONE PER LA SCUOLA DEL FUTURO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente scolastico.

**Risultati Attesi**

Risultati attesi:

- Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;
- Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica;
- Valorizzazione delle competenze degli studenti.

---

#### ❖ UNA SCUOLA MIGLIORE

##### Descrizione Percorso

Il percorso prevede di mettere in relazione le misure affettive e quelle cognitive dell'apprendimento mediante:

- la didattica laboratoriale (l'apprendimento collaborativo e il tutoring tra pari);
- la didattica tramite strumenti informatici e digitali.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

###### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione di didattica per problemi e progetti con metodologie laboratoriali

###### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

"Obiettivo:" Riorganizzazione nell'uso degli ambienti scolastici secondo la

metodologia didattica DADA (Didattica Ambienti Di Apprendimento)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Progettazione ed attuazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Implementare attività di continuità per consentire una scelta consapevole che riduca nelle classi prime il tasso di abbandono e trasferimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Studenti ammessi alla classe successiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, POTENZIAMENTO E  
CONSOLIDAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Referente del progetto.

**Risultati Attesi**

Offrire la possibilità di recuperare/consolidare/potenziare abilità di tipo disciplinare e trasversale con approccio didattico innovativo, anche per arginare il fenomeno della dispersione scolastica , diffuso soprattutto nelle classi del biennio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

Docente referente del progetto.

**Risultati Attesi**

Informare e presentare l'offerta formativa per una scelta consapevole del percorso di studi superiori.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

**Responsabile**

Docenti referenti del progetto.

**Risultati Attesi**

Integrare il curriculum scolastico con la metodologia di Alternanza Scuola Lavoro per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Realizzare un'impresa formativa simulata per la creazione di prodotti e servizi nei settori coerenti con gli indirizzi della scuola.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il docente che opera all'interno dell'Istituzione scolastica è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione. Cambiano le modalità di apprendimento, le competenze, i bisogni, le conoscenze crescono e le tecnologie si evolvono e rinnovano continuamente.

Il personale della scuola deve, pertanto, essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere permanente e centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e della



progettazione operativa di attività.

Risultati attesi:

Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;

Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, incentivando la condivisione di processi, di sperimentazioni, di risorse, di materiali e di strumenti, favorendo l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti di scuole territoriali inerenti l'innovazione didattica;

Valorizzazione delle competenze degli studenti.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Coerentemente con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, la scuola intende innovare le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe mediante:

- la promozione della didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti (BYOD).
- la promozione delle Risorse educative Aperte (OER) che rappresentano una valida strategia per il rinnovo di modelli educativi centrati sui processi di apprendimento.
- l'introduzione della G Suite for Education, cioè un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico.
- la creazione di un repository, cioè di un modello di co-produzione in cui offrire uno spazio in cui condividere e scambiare materiali.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La scuola intende aderire al progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento). Si tratta, da un lato, di una concezione dello spazio scolastico all'americana elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuroscientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di *mens sana in corpore sano*.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

Rete Book in Progress

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### C. MONDELLI TATA02701C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**C. MONDELLI TATA02701C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
**QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**C. MONDELLI TATA02701C**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**
**QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
**QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**
**QO ELETTRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**
**QO MECCANICA E MECCATRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI	0	0	5	5	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PROCESSO E PRODOTTO					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
**QO INFORMATICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI	0	0	3	3	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TELECOMUNICAZIONI					
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
**QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027026**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027026**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
**QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027026**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENERGIA**
**QO ENERGIA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" TATF027026**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
**QO INFORMATICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**EDOARDO AMALDI - SERALE TATF02751E**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**
**QO ELETTRONICA SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

**IST. PROF.LE "MONDELLI" TARA02701L**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL  
TERRIT. OPZIONE**
**QO VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	4	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	2	0

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	2	4	3
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	3	4	4
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	0	0	2	3	4
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

C. MONDELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### NOME SCUOLA

C. MONDELLI (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S.S. "Mondelli" di Massafra. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto tutti i docenti dell'Istituto. Il contenuto del curriculum riguarda l'esplicitazione delle competenze e delle capacità relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili. Inoltre vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione da acquisire. Il curriculum è suddiviso per indirizzo e poi per disciplina per il primo biennio, per il secondo biennio e per il monoennio. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curriculum dell'istruzione tecnica e professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curriculum verticale

La scuola persegue la costruzione di un curriculum verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico-culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. La trasversalità costituisce l'anima del curriculum, si pone come garanzia dell'unitarietà dei saperi, rappresenta la condizione necessaria per l'interconnessione tra competenze disciplinari e interdisciplinari e tra competenze cognitive, metacognitive e di cittadinanza. In un curriculum per competenze è fondamentale la coerenza tra progettazione, realizzazione, valutazione. È del tutto evidente, infatti, che a una progettazione flessibile e modulare e a una realizzazione di didattica laboratoriale basata su prestazioni autentiche e correlate a problematiche proprie del mondo reale, debba corrispondere una valutazione autentica. A tal fine, questa Istituzione scolastica promuove la progettualità

condivisa tra differenti aree tecniche e la mette in pratica realizzando progetti trasversali nelle unità didattiche di apprendimento multidisciplinari, nelle quali gli studenti sono i protagonisti dei loro saperi.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si basa sulla promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze attraverso le seguenti indicazioni: • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • approfondimenti disciplinari sulla sicurezza: la sicurezza è un valore che va perseguito attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non addizionale alle attività. Particolare valore formativo assume, inoltre, la contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze, per riconoscere e riconoscersi nel sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, fondate sulla Costituzione. Sul piano organizzativo le tematiche della sicurezza sono multidisciplinari e coinvolgono tutti i docenti.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In una scuola credibile nella sua funzione educativa l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" deve essere l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Il presidio di legalità che rappresenta la scuola deve permettere agli studenti di esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione senza una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso. Per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione il nostro curricolo prevede proposte operative quali : □ progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali - su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente, intercultura) □ adesioni a campagne sociali e di sensibilizzazione territoriali e su scala più ampia □ forme rinnovate di democrazia scolastica, con la partecipazione attiva degli studenti □ elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto - patto di corresponsabilità - organo di garanzia) □ partecipazione a programmi europei (visite di studio, Erasmus) □ visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche □ incontri con i testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità □ uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook...).

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **PIANO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

L'Alternanza Scuola Lavoro è una metodologia didattica formativa già in essere da anni, che viene continuamente rinnovata in funzione delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che conferisce da sempre valore aggiunto all'ipotesi formativa integrata. Questa opzione formativa secondo quanto descritto nel D.lgs 77/2005 persegue le seguenti finalità:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con l'applicazione della Legge 107/2015 questo approccio alla didattica diventa obbligatorio prevedendo un percorso di avvicinamento degli studenti alla realtà lavorativa e che, integrando teoria e pratica, facilita il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. L'azienda ospitante diventa infatti luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato da tutor aziendali che agiscono in sinergia con l'istituzione scolastica.

L'attività è definita dal consiglio di classe nei tempi, nelle modalità di sviluppo e nei criteri di valutazione dei crediti maturati, ed è organizzata in collaborazione con l'azienda annessa all'Istituto, le aziende presenti sul territorio (metalmecchaniche, elettriche, elettroniche, informatiche, agrarie) e studi professionali di settore. Ruolo decisivo è stato svolto, per le scelte operate in ambito strategico, dai due **Comitati Tecnico-Scientifici (CTS)** relativi al settore industriale ed agrario già costituiti ed operanti.

La riforma dell'alternanza scuola lavoro della Legge Bilancio 2019 prevede una riduzione delle ore previste, che diventano 210 nei professionali e 150 nei tecnici.

L'alternanza può essere svolta anche all'estero, e nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ovvero in estate; in quest'ultimo caso la valutazione del percorso sarà effettuata nel successivo anno scolastico.

L'attività di alternanza scuola-lavoro potrà essere svolta anche con la modalità di **Impresa Formativa Simulata** e si concretizzerà nella costituzione di un'impresa in ambiente analogo a quello reale, con il supporto di piattaforme dedicate. Gli studenti così potranno sperimentare le attività di progettazione, marketing e gestione amministrativo contabile (transazioni commerciali, pagamenti e adempimenti amministrativi).

I ragazzi saranno affiancati da docenti scelti in funzione della propria esperienza professionale e da tutor aziendali esperti del mondo del lavoro indicati dall'impresa.

Tale attività permetterà agli studenti di ricevere riscontro concreto dei concetti teorici acquisiti, favorirà la formazione di una cultura d'impresa, consentirà di accrescere il senso di responsabilità e sicurezza sul posto di lavoro, autonomia e spirito d'iniziativa. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel **curriculum dello studente**, a seguito di prove esperte somministrate in itinere e alla fine del percorso formativo.

In relazione al percorso leFP presente nell'Istituto, adottato in regime di sussidiarietà integrativa con qualifica professionale regionale di "Operatore agricolo", le attività di alternanza scuola-lavoro saranno organizzate coerentemente con il traguardo della qualifica triennale e con le modalità già descritte.

Le varie fasi delle attività del progetto, opportunamente monitorate, si concludono con la valutazione delle competenze acquisite.

Il coordinamento delle attività dell'Alternanza Scuola lavoro è affidato alle funzioni strumentali, all'uopo individuate.

## **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici e locali, Enti Militari, Imprese pubbliche e private, Associazioni, Società di servizi.

## **DURATA PROGETTO**

Triennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Viene effettuata a conclusione di ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) e attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor formativo esterno che ha affiancato lo studente durante il periodo di alternanza. La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi: Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare Accertamento delle seguenti competenze in uscita: Competenza logico-espressiva Comprensione del senso globale del messaggio impartito Capacità di sintesi, approfondimento e rielaborazione

La valutazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento

conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Viene effettuata a conclusione di ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) e attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor formativo esterno che ha affiancato lo studente durante il periodo di alternanza. La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle seguenti competenze in uscita:

#### **Competenza logico-espressiva**

Comprensione del senso globale del messaggio impartito

Capacità di sintesi, approfondimento e rielaborazione

#### **Abilità tecnico-pratiche**

Interesse alla attività proposta

Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento

Capacità di lavorare in gruppo

Operosità/senso di responsabilità

Autonomia nello svolgimento del proprio lavoro e capacità d'iniziativa

#### **Competenze informatiche**

Utilizzazione di reti e strumenti informatici

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ALTERNATIVA ....PROGETTO DI VITA: LE RICETTE DELL'AUTONOMIA

I laboratori sono situazioni speciali, controllate in cui ogni ragazzo può esplorare le proprie risorse, maturare, acquisire competenze attraverso linguaggi diversi: il movimento, l'esplorazione dei cinque sensi, la relazione, la realizzazione di esperienze pratiche. All'interno del gruppo, i ragazzi acquisiscono fiducia nelle proprie risorse relazionali, utilizzate in un contesto di reciprocità le differenze individuali vengono valorizzate ed è fondamentale lo scambio continuo di aiuto finalizzato a realizzare un prodotto finito, frutto del lavoro di ciascuno e dell'intero gruppo. I compagni diventano la prima risorsa per l'integrazione. Inoltre si offre a tutti un'area di ricerca azione in cui esplorare i materiali per comunicare, inventare, creare e fare nuove esperienze sia dal punto di vista sensoriale che progettuale e psicomotorio. Attraverso il laboratorio di cucina si sperimenta l'uso degli ingredienti e la loro miscelazione per apprendere le trasformazioni, i rapporti di casualità e le misure. Inoltre il programma mira alla ripetizione delle attività per consolidare e verificare le competenze raggiunte che potrebbero essere utilizzate al di fuori del contesto laboratorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire l'integrazione;
- Esprimersi e comunicare attraverso linguaggi non verbali;
- Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento;
- Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri;
- Interagire e cooperare con i compagni;
- Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione;
- Costruire un percorso educativo importante per la propria autonomia e autostima, partendo dal "sapere" al "saper fare", fino ad arrivare al "saper essere".
- Saper utilizzare il denaro in attività laboratoriali di simulazione spesa
- Sviluppare abilità motorie, di motricità fine attraverso la manipolazione di diversi materiali.
- Comprendere l'uso degli strumenti e saperli utilizzare.
- Perfezionare coordinazione oculomotoria (Schiacciare, toccare, creare forme) sperimentando la creatività e lo sviluppo psicoaffettivo.
- Avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette;
- Interiorizzare apprendimenti di tipo logico-matematico, riguardanti la loro quotidianità (quantità, misura, peso, tempo, consequenzialità delle operazioni, uso del denaro)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ ORTO DIDATTICO INCLUSIVO**

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro territorio. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociali, avvicinarli al mondo orticolo significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Osservare le potenzialità e capacità degli allievi, altrimenti non valutabili, per orientarli in scelte post-scolastiche
- Favorire l'apprendimento in percorsi didattici per gruppi orizzontali e verticali a classe aperte.
- Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, collaborazione, integrazione e scambio.
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive dei diversamente abili
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- Saper porre problemi, formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper

usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità ( il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) • Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ LA SCELTA GIUSTA**

Il progetto di Orientamento in ingresso prevede: • accoglienza alunni delle classi prime (primi tre giorni di frequenza); • coordinamento delle attività ludico-didattiche; • incontri con gli allievi di terza media • incontri con le famiglie; • incontri con i referenti di altre scuole • rilevazione dei fabbisogni sociali e didattici • ideazione (eventuale) veste grafica ed estetica di manifesti e pieghevoli; • calendarizzazione “Open day”; • calendarizzazione visite c/o la sede dell'Istituto con attività laboratoriali previ contatti telefonici con i referenti delle scuole di I grado • coordinamento dei docenti dell'Istituto presso le scuole di I grado • coordinamento della festa di fine anno scolastico, allargata ai nuovi iscritti e alle famiglie, con disseminazione di risultati, presentazione di compiti di realtà, relativi ai vari progetti curriculari ed extracurriculari destinati al biennio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accoglienza (Settembre) □ favorire relazioni positive con i diversi interlocutori della Comunità scolastica; □ creare un clima di appartenenza al gruppo classe/scuola; □ coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo proposto dalla scuola; □ far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata.  
 Orientamento in entrata e in itinere (Ottobre-Giugno) □ favorire la circolarità dell'informazione tra scuola di provenienza, famiglia e scuola di destinazione; □ acquisire strumenti per valutare opportunità di studio e lavoro; □ acquisire strumenti per l'autovalutazione (personale e d'Istituto); □ acquisire dati utili al miglioramento dell'offerta formativa; □ acquisire strumenti per la costruzione di un proprio progetto di vita. Disseminazione dei risultati (Giugno) □ far conoscere alle famiglie e al territorio le risultanze delle attività progettuali curriculari ed extracurriculari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## ❖ BIBLIOTECA APERTA

Il progetto prevede la catalogazione in maniera digitale del materiale librario presente in biblioteca mediante un software gratuito da scegliere fra quelli reperibili sul web e la fruizione del laboratorio biblioteca almeno due ore al giorno in orario scolastico per tutti gli utenti. Le attività che si intende svolgere consistono in: Articolazione e descrizione attività I anno: - Organizzazione e suddivisione del lavoro tra gli alunni coinvolti; - Riassetto dei locali da utilizzare, miglioramento e ricollocazione delle scaffalature e dei tavoli - Eliminazione di testi inadeguati alla consultazione perché spaginati, privi di pagine, con pagine strappate - Scelta del programma da utilizzare per la catalogazione digitale - Inizio della catalogazione - Stesura di un "Regolamento della biblioteca" per disciplinare l'accesso e le modalità di erogazione dei servizi offerti dalla biblioteca, da concordare con il DS - Promozione della biblioteca all'interno della scuola - Accoglienza degli utenti secondo l'orario stabilito dal Regolamento e organizzazione del servizio prestiti II anno: - Ripresa della catalogazione - Potenziamento del servizio prestiti - Arricchimento del patrimonio librario III anno: - Aggiornamento della catalogazione - Distribuzione alle classi del catalogo dei libri presenti in biblioteca e pubblicazione sul sito della scuola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: 1) rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola; 2) rendere la biblioteca parte integrante dei processi formativi della Scuola; 3) creare nei ragazzi l'abitudine alla lettura; 4) fare dello studente un utente abituale della biblioteca, consapevole che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione responsabile come cittadini di una democrazia.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

## ❖ PROGRAMMARE IL FUTURO

L'attività, finalizzata all'acquisizione di competenze di logica e programmazione, prevede la partecipazione a "Programma il futuro" e tutte le iniziative (Code week, Internet day, Scratch day) per promuovere il pensiero computazionale. In particolare, l'iniziativa Programma il futuro avviata dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha impostato questa iniziativa (che fa parte del programma #labuonascuola) con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti

ai concetti di base dell'informatica. L'attività prevede, eventualmente, anche la partecipazione alle varie competizioni nazionali ed internazionali promosse dal MIUR, AICA ( Olimpiadi di informatica, Olimpiadi di Problem Solving, WebTrotter, ecc.) AREA TEMATICA: POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: - Fornire l'opportunità, agli studenti di approfondire e sviluppare, attraverso lezioni teoriche e pratiche, competenze di logica e programmazione. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini; - Far acquisire nuove competenze in ambito professionale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ MICROSOFT PER TUTTI**

L'idea progettuale è incentrata sull' utilizzo di software della Microsoft (attraverso multi licenze) e delle nuove tecnologie in essa incluse. Reti, Riconoscimento Vocale ecc.. L'obiettivo di questo particolare programma è mettere a disposizione di docenti e studenti, ad un prezzo estremamente contenuto sostenuto dalla Istituzione scolastica, tutti gli strumenti di sviluppo, le piattaforme ed i software server Microsoft affinché possano utilizzarli per le loro attività didattiche e di ricerca non commerciale.

Aggiornamento del Sistema Operativo di Base alle nuove versioni. Il progetto prevede anche l'impiego di Office 365 per la gestione della suite online previa registrazione dei singoli utenti. AREA TEMATICA: POTENZIAMENTO, DISPERSIONE SCOLASTICA, AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA, INNOVAZIONE DIGITALE

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: • Far acquisire nuove competenze • Utilizzare la terminologia tecnica appropriata • Far acquisire le competenze didattiche e di risoluzione dei problemi • Insegnare e imparare attraverso pratica e analisi • • Esplorare nuovi mondi mediante la risoluzione collaborativa dei problemi • Dare vita alle materie attraverso app partner "carta e penna" • Concentrarsi sui risultati con strumenti sicuri accessibili da qualsiasi dispositivo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**❖ UN'«AULA» DIGITALE PER LA MATEMATICA**

L'idea progettuale è incentrata sull'uso degli strumenti digitali nel contesto di un nuovo metodo didattico che vede lo studente protagonista del suo sapere in un apprendimento attivo e "rovesciato": invece del tradizionale processo didattico, riassunto dall'espressione "formalizzare, consolidare ed esplorare", qui si procede al contrario, cioè tramite un processo considerato più efficace le cui linee guida sono "esplorare, consolidare e (quindi) formalizzare". In questa direzione si muovono anche alcune buone pratiche che prevedono l'uso di software matematici evoluti (per esempio Maple, al centro del progetto ministeriale Problem Posing & Solving PPS) e di ambienti di progettazione didattica multimediale. Le attività sono così articolate:

**INTERNE** (per tutti gli studenti):

- Gare di logica matematica (date da definire): - eliminatorie in classe col docente di matematica ed individuazione dei 2 rappresentanti della classe alle finali; - gara finale in sala convegni ed individuazione della classe vincitrice.

**ESTERNE** (per gli studenti desiderosi di approfondimenti):

- Giochi d'autunno (mese di Novembre)
- Kangourou della Matematica (mese di Marzo)
- Gare a squadre on-line (mese di Aprile)
- Gare di logica

**AREA TEMATICA:**  
**POTENZIAMENTO, DISPERSIONE SCOLASTICA, AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**  
 Area d'intervento del PdM: potenziamento

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a:

- Recupero e potenziamento di conoscenze ed abilità nel campo matematico e scientifico
- Conoscenza ed utilizzo consapevole della notazione letterale e del calcolo algebrico (soprattutto nel primo biennio)
- Utilizzo consapevole di formule dirette ed inverse
- Utilizzo di tecniche come brainstorming, problem posing e problem solving, per acquisire competenze ed abilità ed apprendere tecniche di risoluzione di quesiti del tipo di quelli delle prove invalsi di matematica (soprattutto nel primo biennio)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

❖ **LA COMUNICAZIONE**

Il progetto consta di attività di: - rappresentazione grafica dell'informazione attraverso presentazioni statiche o di movimento. - trasmissione dei dati a distanza - interconnessione di reti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: - Far acquisire nuove competenze per l'uso corretto della lingua italiana e della lingua inglese oltreché della terminologia tecnica e della rappresentazione. - Far acquisire competenze nel setup e tuning dei sistemi informatici e dei sistemi elettronici atti alle comunicazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **L'ITALIANO... QUESTO SCONOSCIUTO**

Le attività previste per il progetto "L'Italiano... questo sconosciuto" prevedono: • Recupero delle conoscenze di morfosintassi • Recupero delle capacità di lettura e comprensione del testo ; • Recupero delle competenze nell'analisi testuale • Produzione di testi scritti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: • potenziare il processo di letto-scrittura e di comprensione della lingua italiana • consolidare la correttezza morfosintattica • potenziare la comprensione di testi complessi • • incrementare il lessico appropriato • produrre varie tipologie testuali, come la relazione, articoli di giornale in forma diegetica e mimetica, strutturalmente corrette ed adeguate alla richiesta. • sviluppare la conoscenza ed uso degli strumenti multimediali e dei programmi, per eseguire ricerche mirate e relazioni/articoli/sintesi da realizzarsi mediante il PC

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **ATTIVITÀ FLOROVIVAISTICA, COLTIVAZIONE ORTAGGI IN SERRA**

Il progetto ha come finalità quello di dare risposte alle richieste del mercato del lavoro, inoltre la presenza di numerose serre nell'ambito territoriale, bacino di utenza dei nostri alunni, rende necessaria l'acquisizione di nuove competenze applicative in questo settore. L'idea progettuale, quindi, ha l'obiettivo di far acquisire, ai nostri alunni, delle competenze specifiche nella tecnica della forzatura delle colture in serra. A tal fine si prevede di suddividere le serre in moduli con attività diversificate, che vanno dal vivaismo alla coltivazione di ortaggi e funghi. Le attività da svolgersi si ripetono ciclicamente per ogni anno del progetto, e sono: - Ricerca di mercato per l'acquisto delle piantine - Sistemazione delle piantine in serra - Trapianti e cura delle piante - Irrigazione, concimazione - Preparazione, confezionamento e vendita prodotti

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi e competenze attese sono: • Integrare ed ampliare l'Offerta formativa e curriculum scolastico; • Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti; • Acquisire nuove competenze applicative; • Saper preparare una serra ad accogliere un'attività florovivaistica; • Saper scegliere le specie di piante più adatte in relazione all'ambiente destinato alla coltivazione e alle richieste di mercato; • Saper gestire un intero ciclo di produzione dall'acquisto delle piantine sino al confezionamento e vendita del prodotto; • Mantenere la contabilità di gestione dell'attività intrapresa.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ COLTIVAZIONE FUNGHI IN SERRA**

Il progetto ha come finalità quello di dare risposte alle richieste del mercato del lavoro, inoltre la presenza di numerose serre nell'ambito territoriale, bacino di utenza dei nostri alunni, rende necessaria l'acquisizione di nuove competenze applicative in questo settore. L'idea progettuale, quindi, ha l'obiettivo di far acquisire, ai nostri alunni, delle competenze specifiche nella tecnica della forzatura delle colture in serra. A tal fine si prevede di suddividere le serre in moduli con attività diversificate, che vanno dal vivaismo alla coltivazioni di ortaggi e funghi. Le attività da svolgersi si ripetono ciclicamente per ogni anno del progetto, e sono: • Ricerca di mercato per l'acquisto delle balle per la produzione di funghi (*Pleurotus eryngii*) • Sistemazione delle balle in serra • Cura delle balle • Creare le condizioni idonee alla crescita dei funghi • Raccolta, preparazione, confezionamento e vendita dei funghi

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese sono: • integrare e ampliare l'Offerta formativa e curriculum scolastico; • incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti; • acquisire nuove competenze applicative: • saper preparare una serra ad accogliere una coltivazioni di funghi; • saper scegliere le specie di funghi più adatte in relazione all'ambiente destinato alla coltivazione e alle richieste di mercato; • saper gestire un intero ciclo di produzione dall'acquisto delle balle sino al confezionamento e vendita del prodotto; • mantenere la contabilità di gestione dell'attività intrapresa.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

### ❖ APPENDICI DIDATTICHE AI PROFILI DELL'ISTITUTO AGRARIO

Il progetto prevede l'opportunità di scegliere, a partire dal terzo anno scolastico, un'opzione didattica atta a definire in maniera più specialistica il profilo finale del Diploma di Stato. L'opzione sarà attivabile in piena autonomia scolastica e finanziabile con risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e/o con frazioni orarie da recuperare.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Opzione AGROTRONICA: Il corso di 'Agrotronica per il Precision Farming è finalizzato ad approfondire aspetti legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche più innovative nel settore agricolo. In particolare si affronteranno temi riguardanti la mecatronica applicata alle trattrici elettroniche utilizzate in agricoltura finalizzato alla sperimentazione del Precision Farming

Opzione AGRICOLTURA DI PRECISIONE Il corso di Agricoltura di precisione è finalizzato ad aumentare la produttività delle colture andando a ridurre le differenze di performance che si possono riscontrare all'interno di uno stesso appezzamento e può essere attuata secondo diverse modalità. Si tratta di una tematica molto importante, a cui le aziende dell'intera filiera agricola dedicano particolare attenzione al fine di individuare sistemi sempre più precisi ed affidabili per rilevamento della variabilità. Ne è un esempio perfetto l'utilizzo sempre crescente di droni in agricoltura, progettati per arrivare là dove le macchine non possono. Opzione URBAN FARMER Il corso di Urban Farmer, è finalizzato a formare specialisti che conoscano le caratteristiche dell'agricoltura verticale, le moderne tecnologie idroponiche e sappiano come sfruttare aree potenzialmente produttive nei tessuti urbani o addirittura nei bunker sotterranei. Il ruolo dell'Urban Farmer cammina di pari

passo con quello degli ingegneri, architetti e dei responsabili dei piani urbanistici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **DRONE PILOT**

Corso basico per il conseguimento del brevetto relativo al pilotaggio di droni in agricoltura, per geomapping.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso fornisce tutte le conoscenze e competenze teoriche e pratiche per operare in sicurezza, in applicazione delle normative emanate da ENAC e fornisce le indicazioni e gli strumenti per operare professionalmente e fare un uso corretto di un drone.

Durante il corso verranno trattate anche delle applicazioni importanti che possono essere gestite con i droni, come il telerilevamento fotogrammetrico, ovvero la ricostruzione 3D di un luogo tramite delle foto aeree fatte con il drone. Questa, come molte altre tecnologie applicabili ai droni, possono essere molto utili nell'Agricoltura di precisione e in caso di interventi per calamità come in caso di frane, disastri naturali e simili, oppure in caso di cantieri e di luoghi di costruzione edile: le applicazioni video-foto aeree applicate ai droni permettono infatti di controllare vaste zone e di poterne ricavare molti dati per diversi usi. Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito tutte le competenze necessarie per operare correttamente e professionalmente con un drone in campo agrario e forestale, e saranno in grado di effettuare la manutenzione, le riprese aeree ed i telerilevamenti fotogrammetrici. Per gestire ciascuna di queste applicazioni, infatti, è necessario possedere delle competenze specifiche, competenze che spesso, in assenza di altre fonti, alcuni operatori cercano di acquisire facendo prove, tentativi ed anche errori. Al termine di questo percorso formativo i partecipanti saranno in grado di gestire correttamente i droni e alcune delle applicazioni più importanti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **ORTI....AMO INSIEME**

Il progetto mira a: costituire una Cooperativa scolastica, etica-sociale, per la gestione

di un orto scolastico con la finalità di sperimentare forme di nuove commercializzazioni locali (gruppi di acquisto solidali/condominiali/di quartiere) dei prodotti e utilizzare i proventi, ricavati, per supportare studenti a basso indice ISEE; realizzare, su un appezzamento dell'azienda con apposite strutture da recuperare, di un orto didattico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di • Far acquisire le informazioni e le conoscenze circa la storia, i principi, l'articolazione del movimento cooperativo locale, nazionale e internazionale, comprendere i fondamenti organizzativi e normativi del come costituire una cooperativa. • Far applicare in situazioni diverse, da quelle in cui sono state apprese, le conoscenze cooperative acquisite. • Sviluppare capacità di analisi, sintesi e critica interagendo in primo luogo con gli altri soci/compagni di classe, operando, progettando e innovando, continuamente e insieme, l'attività cooperativa. • Consolidare e sperimentare competenze disciplinari tecnico-pratiche (produzioni vegetali, biotecnologie agrarie, economia, estimo, marketing e legislazione, genio rurale, etica agraria, storia dell'agricoltura. • Sperimentare forme di coltivazione ecosostenibili. • Sperimentare nuove forme di commercializzazione. • Sperimentare un lavoro di gruppo anche con importanti aspetti di inclusione scolastica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **FAB LAB**

Nel FabLab gli studenti nativi digitale saranno gli artigiani 2.0 che fabbricheranno oggetti fisici partendo da un file digitale, che descrive la forma e le caratteristiche degli oggetti da realizzare. Nello specifico gli artigiani 2.0 utilizzeranno microcontrollori per automatizzare il controllo di un processo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: - far acquisire nuove competenze digitali - potenziare la capacità di risolvere situazioni problematiche - potenziare le capacità tecnico-pratiche nella realizzazione delle automazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**❖ ENGLISH PROJECT**

Il progetto prevede: - lo studio di opere d'autore e musical in edizioni originali con traduzioni in aula e visione di filmati - incontro tra studenti e attori a fine spettacolo. - contatto diretto con il cast artistico di ogni spettacolo online attraverso il Forum. - visione di spettacoli teatrali in lingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di consolidare la: • Comprensione di testi scritti • Applicazione più autonoma delle conoscenze acquisite • Acquisizione di terminologia letteraria • Conoscenza del contesto storico, sociale, letterario e culturale in cui si inserisce l'opera e di potenziare le abilità linguistiche: listening, speaking, reading e writing.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE/SCUOLA IN OSPEDALE**

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare attività didattica per studenti con gravi patologie che non hanno la possibilità di frequentare regolarmente il percorso scolastico. Accanto alle lezioni domiciliari distribuite durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e di eventuali ricoveri in ospedale, saranno utilizzate anche comunicazioni attraverso skype e invio online di testi di verifiche e/o di esercitazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è finalizzato a : - Garantire il diritto allo studio • - Limitare il disagio e l'isolamento dovuto allo stato di salute dell'alunno - Sviluppare conoscenze, abilità e competenze compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno - Favorire la continuità del rapporto Insegnamento-Apprendimento - Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza - Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso didattico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ ENERGY MANAGER**

Il progetto consiste nell'effettuazione di diagnosi energetica di un'azienda di piccole o medie dimensioni o di immobili di proprietà pubblica e proporre interventi di efficientamento energetico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere sono: - Integrare il curriculum scolastico con abilità competenze e contenuti attuali - Simulare lo svolgimento di una attività libero professionale - Acquisire nuove competenze - Educare all'uso razionale e sostenibile dell'energia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **CITTADINANZA, AMBIENTE, SALUTE**

I ragazzi frequentanti l'ITIS Amaldi di Statte provenendo spesso da famiglie con problematiche sociali ed economiche, hanno bisogno di un aiuto psicologico per vivere con più serenità la loro quotidianità e per affrontare tutte quelle problematiche tipiche dell'adolescenza. Alla luce di ciò è sorta l'esigenza di coinvolgere gli alunni in nuove attività, potenziare le loro conoscenze del territorio ed educarli ad una condotta rispettosa della salvaguardia dell'ambiente e della salute in un'area ad alto tasso d'inquinamento. Le attività che ci si prefigge di realizzare consistono in: - Incontri con rappresentanti dell'Associazione Legal Police su temi legati alla Legalità ed alla Privacy; - Sportello d'ascolto con la psicologa del Comune di Statte per la risoluzione di particolari situazioni di disagio; - Incontri con rappresentanti di associazioni di volontariato e ProLoco - Escursioni sul territorio con guida esperta; - Produzione di elaborati sulle attività svolte; - Visione di spettacoli teatrali e successivi incontri con autori e artisti - Incontro con gli esperti INAIL per la sicurezza negli ambienti di lavoro - Incontri con esperti del CEA (Centro Educazione Ambientale) del Comune di Statte - Incontri con i rappresentanti dell'Associazione ANMI Statte; - Incontri con associazioni musicali - Incontri con esperti su prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Lezioni di educazione stradale a cura della Polizia municipale di Statte e Polizia Ferroviaria - Lezioni di "Educazione al consumo consapevole" a cura della Coop Estense - Lezioni di educazione alla salute a cura dell'ASL - Attività di riciclo "Corepla School Contest" a cura del Ministero dell'Ambiente - Analisi e studio dei finanziamenti per ristrutturazioni e miglioramenti ambientali .

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede: l'integrazione del curriculum scolastico e l'acquisizione nuove competenze nel campo della prevenzione di comportamenti a rischio; del volontariato, della conoscenza del territorio e della sua salvaguardia. In particolare si prefigge di: • sensibilizzare alla convivenza civile, • far conoscere la Costituzione italiana nei suoi molteplici aspetti • approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore; la libertà personale, la pace, l'uguaglianza, il diritto all'istruzione, il diritto alla vita e alla salute e la cooperazione; il concetto di giustizia sociale e di uguaglianza tra i cittadini • offrire supporto psicologico nell'affrontare problematiche adolescenziali o situazioni particolari di disagio e prevenire le diverse forme di dipendenza (da alcool, droga, ecc.) • far conoscere il proprio territorio • educare all'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e della salute • far conoscere e rispettare le principali norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Rappresentanti di Enti, Forze Armate,  
Associazioni ... etc

#### ❖ FREE ENERGY

Le attività previste per l'attuazione del progetto "Free Energy" da svolgersi nei laboratori di elettronica dell'ITIS "Amaldi" di Massafra, consistono in : - studio di fattibilità per la messa a punto di motori a magneti permanenti; - studio e realizzazione di piccoli prototipi per la generazione di corrente elettrica; - allestimento di una mostra dei prototipi ottenuti.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere sono: - apprendere le leggi della fisica, le grandezze elettriche, le grandezze magnetiche e la loro applicazione alle nuove tecnologie; - conoscere le tecniche innovative per ottenere risparmio ed efficientamento energetico . Le competenze attese sono così schematizzate: - saper utilizzare la strumentazione di laboratorio e saper applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi - saper analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta - saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

## ❖ VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'ampliamento dell'offerta formativa interessa una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali. Attività "fuori aula" quali uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione rappresentano infatti parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La scelta dei luoghi da visitare è funzionale alle attività programmate dai singoli consigli di classe e comprende un'ampia gamma di possibilità, quali aziende, unità produttive, mostre, musei, ambienti naturali, Istituzioni, strutture per il tempo libero e lo sport, teatri, località di interesse storico-artistico locali, italiane ed estere. Le visite e i viaggi di istruzione, oltre alle preliminari fasi organizzative, prevedono la realizzazione delle seguenti attività: • lezioni frontali prima dell'uscita per trasmissione contenuti necessari ad una partecipazione attiva e produttiva all'attività extrascolastica; • raccolta di informazioni e materiale da parte degli alunni durante le uscite; • rielaborazione del materiale raccolto e stesura di relazione per verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi ai quali mirano uscite didattiche e viaggi di istruzione sono: - motivare allo studio anche attraverso attività pratiche e concrete; - conoscere, apprezzare e sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti di habitat naturali, beni culturali, storici ed artistici; - favorire l'autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione; - offrire occasioni di approfondimento di lingue e culture diverse.

## DESTINATARI

Classi aperte parallele

## ❖ LO SPORT È UNA FESTA!

Il progetto si colloca in continuità con le linee programmatiche della disciplina coinvolta. La pratica motoria offre un'ulteriore opportunità per individuare, sviluppare e potenziare le capacità di ciascun alunno. Sicuramente la componente gioco contemplata nei "Giochi sportivi" rappresenta uno strumento didattico privilegiato che pone l'attività didattica offerta su una corsia preferenziale. L'attività ludica, considerata un vero e proprio strumento cognitivo, attraverso la modalità di apprendimento cooperativo, predispone alla conoscenza di sé, degli altri e del mondo. Nel corso del progetto si offriranno momenti di sana competizione per educare gli alunni a riconoscere, gestire e valorizzare anche la sconfitta e si darà, altresì, spazio a

momenti di conversazione e approfondimento sulle tematiche che emergeranno dal contesto didattico. Le attività che si proporranno sono: - preparazione atletica generale e specifica come presupposto fondamentale alla pratica di ogni specialità sportiva; - giochi sportivi (pallavolo, calcio a 5, calcio a 11, basket) - atletica leggera - preparazione ai Campionati studenteschi - tornei interni alla scuola - tennistavolo - badminton.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi che si prefigge di raggiungere con le attività previste da progetto sono: - educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; - favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; - sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - educare ad un corretto approccio alla competizione; - acquisire la capacità di vivere in modo consapevole ed equilibrato, sia come spettatore che come protagonista, l'esperienza sportiva della vittoria e della sconfitta; - conoscere le tecniche e i regolamenti dei vari sport a scopo educativo ed organizzativo; - acquisire le basi per la comprensione dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici, in particolare relativi al sistema nervoso, cardiocircolatorio e muscolo-scheletrico; - analizzare episodi di rilevanza sociale, giuridica, politica ed economica che si verificano nel mondo sportivo.

### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **❖ ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'ITIS AMALDI DI STATTE**

Il ruolo fondamentale assunto dallo Sport nella formazione e nello sviluppo dell'individuo è ormai ampiamente riconosciuto a livello sociale e politico dai più importanti organismi nazionali ed internazionali, non solo sotto il profilo del miglioramento della salute pubblica, ad esempio nella lotta a mali della società contemporanea quali sovrappeso, obesità, malattie cardiovascolari, diabete (Commissione Europea, 2007), ma anche e soprattutto nella sua dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa e nello sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva. La partecipazione ai tornei è finalizzata a una più approfondita acquisizione delle tecniche, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa, e anzi facendo ricorso a tutte le risorse fisiche e mentali. Attività previste : Partecipazione Giochi Sportivi Studenteschi Mundialito Escuela (Torneo calcio a 5) Tornei Calcistici Gioco

degli Scacchi Tennis Tavolo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi da perseguire relativamente alla funzione cognitiva, sono: - sviluppo delle capacità logiche, della consequenzialità, delle capacità di ragionamento - sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, approfondimento; - rafforzamento delle memoria in generale, della memoria visiva in particolare, della lucidità, della capacità di astrazione; - sviluppo della creatività, della fantasia, dello spirito d'iniziativa; - il favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. Relativamente alla funzione motoria: - sviluppo della coordinazione, orientamento e controllo. Relativamente alla formazione del carattere e della coscienza sociale: - controllo dell'impulsività, dell'emotività, dell'approssimazione, della superficialità e della presunzione; - sviluppo dell'esercizio della pazienza; - sviluppo di una coscienza autocritica; - sviluppo di un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. - rispetto delle regole e dell'avversario.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. L'utilizzo dei dispositivi mobili a scuola rappresenta una irrinunciabile occasione che

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Obiettivi specifici e risultati attesi docenti:

- Permettere lo svolgimento di attività in modalità flipped in ambienti adeguati al potenziamento delle classi virtuali permettere il reperimento di materiali e informazioni dalla rete
- Riconoscere la valenza in ambito didattico dei dispositivi come pc, tablet e smartphone utilizzati individualmente dagli alunni; saperne prevenire e gestire le criticità
- Poter utilizzare strumenti compensativi per alunni BES in ambienti flessibili nel rispetto delle diversità diversificare le attività e le metodologie rendendole flessibili per adeguarle ai diversi bisogni degli studenti
- Incentivare la didattica per piccoli gruppi (verticali, aperti, omogenei, eterogenei, orizzontali...).
- Utilizzare gli spazi anche per la

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

formazione dei docenti e il lavoro collaborativo

Obiettivi specifici e risultati attesi studenti:

- Saper ricercare e valutare informazioni del web e condividerle attraverso il proprio dispositivo
- Saper usare un servizio cloud per salvare e condividere materiali
- Saper riutilizzare a casa il materiale digitale prodotto a scuola
- Saper usare un servizio cloud per la scrittura collaborativa
- Saper svolgere un test o un sondaggio in classe con il proprio dispositivo
- Saper collaborare secondo i principi del Cooperative Learning
- Acquisire competenze di tipo tecnologico
- Acquisire competenze disciplinari attraverso le risorse digitali.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Una delle aree di forza del Piano Nazionale Scuola Digitale è rappresentata dall'investimento sull'identità digitale di ogni persona nella scuola. Come già avviato per il personale docente attraverso un'identità digitale (SPID) che consente la gestione della Carta del Docente, del portfolio digitale per documentare la propria crescita professionale, si procederà all'inclusione degli studenti in questa infrastruttura. Tale estensione è già stata avviata attraverso altri strumenti che già li coinvolgono, quali la Carta dello Studente, che rappresenta un importante strumento che permette di usufruire di vantaggi e agevolazioni, attestando lo stato di studente in tutta Italia e all'estero e il curriculum dello studente finalizzato ad attestare le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La suite di Google è un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico.

L'istituzione scolastica riceve in tal modo una serie di servizi completamente gratuiti e continuamente aggiornati che consentono la dematerializzazione di un gran numero di procedure. L'accesso al sistema è limitato e protetto garantendo così un ottimo livello della

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

privacy.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

- promozione della competenza digitale negli studenti
- promozione della competenza digitale nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse, percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e professionali.
- promozione della didattica inclusiva: agevola l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**CONTENUTI DIGITALI**

Le risorse educative aperte (Open Educational Resources-OER) rappresentano una valida strategia per il rinnovo di modelli educativi centrati sui processi di apprendimento e sono costituite dai materiali didattici in formato digitale resi disponibili con [licenze](#) che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

La formazione dei docenti, attraverso specifici percorsi formativi, ha permesso di acquisire le competenze operative per creare risorse educative aperte (OER) ed esercizi interattivi, da organizzare all'interno repository, consentendo sia la condivisione con i colleghi sia con gli allievi.

Anche l'adesione alla rete Book in Progress rappresenta un valido strumento per una didattica innovativa che punta all'efficacia dell'insegnamento e alla personalizzazione del materiale didattico, utile sia ai docenti che agli alunni.

La caratteristica del progetto è il coinvolgimento attivo della componente docente nella creazione dei contenuti didattici e l'impiego di un nuovo modello metodologico didattico che coinvolge attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.

L'utilizzo dei materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, disponibili sia in formato cartaceo che digitale interattivo, della rete Book in Progress stimola l'apprendimento degli allievi e rappresenta una valida alternativa al problema del caro libri.

Obiettivi perseguiti e risultati attesi dagli studenti  
:

- Saper condividere materiali e risorse in Rete
- Saper manipolare suoni/immagini nelle attività

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

didattiche

- Padroneggiare gli elementi critici per la gestione in classe delle attività didattiche con le tecnologie digitali

- Progettare e realizzare storie digitali con audio e video

- Creare e abitare ambienti virtuali di apprendimento

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il docente che opera all'interno dell'Istituzione scolastica è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione. Cambiano le modalità di apprendimento, le competenze, i bisogni, le conoscenze crescono e le tecnologie si evolvono e rinnovano continuamente.

Il personale della scuola deve pertanto essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere permanente e centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività.

Risultati attesi:

Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;

Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica;

Valorizzazione delle competenze degli studenti.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**ACCOMPAGNAMENTO**

Lavorare con gli strumenti digitali, realizzare lezioni attraverso applicazioni richiede notevole impegno

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per la progettazione e tempo per la realizzazione. Risulta quindi importante creare un clima di condivisione affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati

Un repository si basa, appunto, su un modello di co-produzione, quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Uno degli strumenti utilizzati per la condivisione è sicuramente il cloud: un archivio sulla "nuvola", ovvero sulla rete, che ha il grandissimo vantaggio di essere raggiungibile da qualsiasi device in qualsiasi posto, a patto che si abbia una connessione (Google Drive).

Anche l'uso di un sito web dedicato alla organizzazione e memorizzazione del materiale realizzato all'interno della istituzione scolastica rappresenta un ulteriore luogo virtuale per la condivisione. In questo modo si instaura anche un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF.LE "MONDELLI" - TARA02701L

ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI" - TARA02702N

IST. PROF. AGRICOLTURA SERALE "MONDELLI" - TARA027501

C. MONDELLI - TATA02701C

MONDELLI SERALE - TATA02751T

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "MONDELLI" - TATD02701V

ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" - TATF027015

ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" - TATF027026

EDOARDO AMALDI - SERALE - TATF02751E

C. MONDELLI - TAVC01000R

### **Criteri di valutazione comuni:**

Le tabelle di valutazione (vedi allegati) sono approvate dal Collegio dei Docenti. Il giudizio ultimo (voto) sarà il risultato della media aritmetica dei livelli raggiunti nei vari descrittori relativi agli indicatori scelti (almeno 5 su 10). Gli indicatori sono suddivisi nelle seguenti voci: Completezza, pertinenza, organizzazione; Correttezza; Chiarezza ed efficacia del messaggio; Rispetto dei tempi; Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale; Creatività; Uso delle conoscenze (scritto); Uso delle conoscenze (orale); Esposizione (orale); Organizzazione nelle modalità di esposizione (orale). I livelli vanno da 1 a 4. Il Voto finale con descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione per competenze segue una ulteriore tabella di corrispondenze suddivisa in conoscenze , competenze e abilità con voti in decimi.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione comuni.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono approvati dal Collegio Docenti. La griglia di valutazione del comportamento deriva dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto e dalle fonti normative vigenti. La griglia ribadisce i principi imprescindibili dell'educazione, del senso civico e del successo formativo degli alunni. La griglia è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla frequenza ed alla puntualità, alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle consegne, delle scadenze e al livello di attenzione, che costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da

attribuire ai singoli studenti. Il C.d.C. nell'attribuire il voto di comportamento di ciascun alunno tiene conto della prevalenza dei descrittori corrispondenti ai voti proposti.

**ALLEGATI:** Griglia Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per conseguire la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo del curriculum di riferimento. Eventuali deroghe sono definite dal Collegio dei Docenti e riportate sul regolamento di Istituto e applicate, caso per caso, dal Consiglio di Classe. Nel caso in cui l'anno non sia ritenuto valido il candidato non viene scrutinato e non viene ammesso alla classe successiva. La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole, e non recuperabile, ponendo in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva, quando l'alunno presenta gravi insufficienze in due o più discipline. Gli alunni sono dichiarati non ammessi alla classe successiva quando: - hanno gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; - hanno avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo e le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali; - non hanno abilità fondamentali o non hanno colmato le lacune di base evidenziate in partenza, e quindi non potrebbero, con profitto, affrontare la classe successiva; - non hanno colmato insufficienze nelle prove di recupero, effettuate secondo la normativa vigente; - non hanno raggiunto gli obiettivi minimi propri delle singole discipline, definite nei dipartimenti. Si attribuisce, in fase di scrutinio finale, la sospensione del giudizio per gli studenti che hanno valutazioni insufficienti in una o più discipline, ma che il Consiglio di classe ritiene recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

**ALLEGATI:** DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PER LA VALIDITA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per conseguire la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato. Eventuali deroghe sono definite dal Collegio dei Docenti e riportate sul regolamento di istituto e applicate, caso per caso, dal Consiglio di Classe. Nel caso in cui l'anno non sia ritenuto valido il candidato non è scrutinato e non è ammesso all'esame di Stato. Comunque si fa

sempre riferimento alla O.M. in vigore. In particolare a partire dall'esame di Stato 2019 si fa riferimento al D.lgs. 62/2017. Per l'ammissione all'esame di Stato 2019 è necessario aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Il voto di comportamento deve essere non inferiore a sei decimi. Occorre, inoltre, regolarizzare per tempo il pagamento della tassa d'esame per poter sostenere gli esami finali.

**ALLEGATI:** DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PER LA VALIDITA.pdf

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico è attribuito attraverso la compilazione di una griglia in formato Excel le cui voci concorrono alla generazione del credito scolastico. Le varie voci, livelli e parametri sono approvati dal Collegio Docenti. Le voci sono :MEDIA VOTI, INTERESSE e PROFITTO (religione/ASL), DIALOGO EDUCATIVO, ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EDUCATIVE, numero di ORE ASSENZE, VALUTAZIONE, CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI. In allegato esempio del foglio Excel.

**ALLEGATI:** CREDITI SCOLASTICI.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza. L'inclusione è una lenta costruzione fatta , di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno

Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità.

E indispensabile attuare la personalizzazione, offrendo risposte ai bisogni specifici di ognuno e possibilità di successo formativo per tutti.

L'attenzione è posta non solo al deficit, ma alle specificità individuali di ogni studente, alle quali si risponde con interventi e competenze didattico-pedagogiche diversificate ma ben integrate tra loro nella didattica comune a tutti gli alunni della classe. Il diritto alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti si estende a tutti gli studenti in situazione di svantaggio.

Al fine di raggiungere tali obiettivi è fondamentale la collaborazione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno, i quali condividono e si avvalgono di metodologie didattiche inclusive affinché gli alunni diversabili sviluppino al massimo le loro potenzialità e siano ben integrati nel gruppo classe. I piani individualizzati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le riunioni dei consigli di classe e in quelle del gruppo d'inclusione. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali individuati sono destinatari di interventi adeguati in funzione delle specifiche difficoltà. I piani didattici personalizzati sono aggiornati annualmente, verificati ed eventualmente variati nel corso dell'anno. I rari casi di studenti stranieri sono affrontati con tutti gli strumenti a disposizione per favorirne l'inserimento ed il successo scolastico. La scuola realizza attività su temi che valorizzano la diversità e l'integrazione. Non si riscontrano episodi d'intolleranza verso la diversità di genere o di provenienza o di stato psico-fisico.

Si evidenzia la mancanza di una procedura interna standardizzata per l'individuazione di BES non certificati.

Sono previsti interventi di formazione su metodologie didattiche mirate e pedagogia inclusiva, nuove tecnologie per l'inclusione, strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Risultano carenti i rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e progetti territoriali integrati.

## Recupero e potenziamento

La presenza di alunni in difficoltà è più marcata nel primo biennio e per questo motivo le azioni di sostegno e recupero sono più intense, senza trascurare gli alunni delle altre classi.

Sono progettati interventi in orario pomeridiano anche per classi parallele. Il livello raggiunto dagli alunni viene valutato al termine dell'intervento di recupero. Il collegio viene informato periodicamente sui risultati raggiunti con gli interventi integrativi. In generale si riscontra un miglioramento delle prestazioni degli alunni, anche se non per tutti a livello di sufficienza. Agli studenti più meritevoli vengono proposti percorsi di approfondimento extracurricolari con possibile certificazione finale, gare e concorsi che possano valorizzare le loro attitudini anche sportive.

Sono frequenti i successi in concorsi e gare, si promuovono iniziative per premiare le eccellenze. Per la didattica individualizzata si fa ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, quali: audio/video lezioni, mappe concettuali, uso di dispositivi informatici. L'uso delle metodologie individualizzate è molto diffuso nelle classi.

Per gli alunni diversabili sono previsti progetti e attività di potenziamento dell'autonomia personale e sociale, della psicomotricità, della comunicazione e della socializzazione e quelli finalizzati all'acquisizione di crediti formativi e all'orientamento professionale.

Le risorse professionali non sempre sono sufficienti per attuare i progetti previsti.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un documento che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue potenzialità. (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell' ASL compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in situazione di handicap, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi, sulle modalità e sulle verifiche.

## **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno e nel percorso di integrazione scolastica e sociale. Essa, infatti, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la sua corretta inclusione scolastica, sia come fonte di informazioni sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' corresponsabile del percorso da attuare, quindi viene coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adottano quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti (art.16 comma 2 Legge 104/92). Si valuteranno soprattutto i processi di apprendimento, non solo le performance, poiché il processo di valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se non diventa il censimento di lacune ed errori, ma piuttosto evidenzia le mete anche minime già raggiunte e valorizza le sue risorse. La valutazione dell'alunno

con disabilità in stato di gravità (art.3 comma 3 Legge 104) non è espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, relativo a macro aree di apprendimento e con un giudizio globale relativo al comportamento e ad altri progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza. Per l'alunno in stato di particolare gravità che segue una programmazione completamente differenziata, non corrispondente ai programmi ministeriali (solo in caso di disabilità di tipo cognitivo), salvo situazioni eccezionali, si annoterà che la valutazione è stata effettuata in base a quanto prefissato nel suo PEI. La valutazione degli alunni con DSA deve essere conforme a quanto concordato nel Piano Didattico Personalizzato, applicando misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle prove,riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e alle competenze raggiunte a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Verranno adottate, pertanto, modalità che terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e che consentiranno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Si concorderanno l'organizzazione di interrogazioni programmate, la compensazione di prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni, valutazioni maggiormente attente ai contenuti più che alla forma e quant'altro indicato nel PDP.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni è finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale. L'orientamento formativo si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono agli alunni di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stessi, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che li circonda. L'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro e tende a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali degli studenti. Si mira non solo alla consapevolezza nella scelta del percorso scolastico, ma anche alle competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni. Il rapporto della scuola con quello del lavoro viene messo ancora più in evidenza con l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti si cimentano in stage ed esperienze nei più vari ambiti lavorativi, dove le competenze, soprattutto quelle trasversali, trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituzione in collaborazione con i referenti organizzativi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvata il Dirigente e i referenti di sede per l'organizzazione generale e il funzionamento didattico.	4
Funzione strumentale	n.1 Funzione strumentale alla Qualità con compiti di gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; di sostegno e realizzazione delle azioni connesse al Piano di Miglioramento della Scuola. n. 3 Funzioni	8



	<p>strumentali (una per sede) - Area interventi a favore degli studenti con compiti di promozione ed organizzazione di attività in favore degli studenti. n.1 Funzione strumentale per l'Inclusione, Integrazione ed Intercultura con compiti di accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali; promozione di progetti e iniziative a favore degli stessi; cura dei contatti e raccordo con Enti e strutture esterne. n. 3 Funzioni strumentali per ASL (una per sede) - con compiti di coordinamento delle attività di ASL per gli studenti della propria sede; cura dei contatti e di raccordo con imprese, associazioni di rappresentanza, aziende, enti pubblici e privati per l'attuazione di convenzioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento raccoglie, analizza e coordina le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe alla ricerca di soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Individuazione delle linee didattiche di indirizzo generale che si intende adottare e degli obiettivi formativi da perseguire;</li><li>□ Progettazione di unità didattiche di apprendimento multidisciplinari;</li><li>□ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;</li><li>□ Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;</li><li>□ Gestione delle uscite didattiche.</li></ul>	10
Responsabile di plesso	<p>Vigila sul funzionamento della sede coordinata; collabora con il Dirigente per l'organizzazione generale e il funzionamento didattico redigendo atti, firmando documenti interni, curando i</p>	2



	rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione del plesso, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio è subconsegnatario del materiale e delle attrezzature in dotazione al Laboratorio. I suoi principali compiti sono quelli di: - coordinare le attività del laboratorio; - proporre l'acquisto del materiale di consumo necessario a svolgere le esercitazioni; - proporre l'acquisto di nuove attrezzature, la manutenzione e la sostituzione e il discarico di quelle danneggiate od obsolete.	23
Animatore digitale	E' promotore, nell'ambito della propria Istituzione scolastica delle seguenti azioni: - creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - promozione di laboratori per la creatività e l'imprenditorialità.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'animatore digitale.	3
Tutor docenti neo assunti	Svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti dei docenti neo immessi in ruolo; progetta esperienze didattiche; progetta e realizza	7



	esperienze di Peer to Peer	
Responsabile Azienda agraria	Svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria realizzandone l'indirizzo economico-produttivo concordato; è riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche.	1
Coordinatore del Convitto	Coordina l'organizzazione generale delle attività del convitto e ed è responsabile della gestione quotidiana degli alunni convittori; ha cura dei rapporti e delle comunicazioni tra il convitto, la scuola e le famiglie degli alunni convittori e semiconvittori.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	... Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>	2



A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	... Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzione colleghi assenti</li> </ul>	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	... Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Vigila, coordina e organizza l'attività del personale ATA dell'Istituto nelle tre sedi.
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	L'Assistente amministrativo, responsabile dell'Ufficio acquisti, svolge compiti di: - Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; - Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; - Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili; - Inventario beni statali informatizzato; - Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori.
<b>Ufficio per la didattica</b>	L'ufficio per la didattica, gestito da due A.A. uno per la sede dell'Agrario e uno per le sedi dell'Amaldi, svolge in primo luogo compiti di: - predisposizione e controllo di tutti gli atti relativi alle iscrizioni; - rilascio certificati vari; - tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; - gestione informatica dati alunni; - gestione pratiche registro infortuni, denunce ad assicurazione.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	L'ufficio personale, distinto per docenti e ATA, è gestito da tre A.A. (due presso la sede dell'Agrario e uno presso la sede dell'Amaldi) e svolge a titolo esemplificativo le seguenti funzioni principali: - Protocollo atti di propria competenza in entrata e in uscita; - Aggiornamento dell'elenco docenti; - Stipula di contratti di assunzione e controllo documenti; - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti; - Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; - Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); - Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato.
<b>Responsabile Ufficio tecnico</b>	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici per lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI AMBITO TA22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE ITA SENZA FRONTIERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE ITA SENZA FRONTIERE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RENISA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ APULIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ APULIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LA NATURA È C.A.S.A. NOSTRA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ STARTUP YOUR LIFE - UNICREDIT SPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• alternanza scuola lavoro</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>



❖ STARTUP YOUR LIFE - UNICREDIT SPA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ PRENDERE IL TRENO PER LA VITA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per ASL

❖ COMUNI DI MASSAFRA E STATTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "BOOK IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE "BOOK IN PROGRESS"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ISTRUZIONE ADULTI (CPIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo